



Proposta	n. PDET-2026-613 del 22/07/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-573 del 22/07/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile Laboratorio Multisito e di Responsabile Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	De Munari Eriberto

Questo giorno 22/07/2026 il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025, avente ad oggetto “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l’Accordo Rep. 394/2026 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 10/2026, con cui è stato recepito il suddetto accordo;

VISTA:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale viene approvato in Arpae il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di seguito Reg. Inc.;

VISTA altresì:

- la determinazione n. 477/2026, con cui, da ultimo, è stato approvato il quadro delle posizioni dirigenziali e l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica;

RICHIAMATO

- in particolare l’art. 3, comma 3 del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae, che disciplina l’avocazione ad interim di incarico dirigenziale in capo al dirigente competente alla nomina;

ATTESO:

- che, ai sensi dell’art. 4 del Reg. Inc., il Direttore Tecnico risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali nell’ambito organizzativo di competenza;

RILEVATO:

- che con DDG n. 90/2026 è stata disposta l’assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato del dott. Eriberto De Munari, per lo svolgimento dell’incarico dirigenziale

di Direttore Tecnico ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, a far data dal 01/10/2026 e sino al 31/08/2030;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 155/2025 con cui è stata disposta la proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Laboratorio Multisito nei confronti del Dott. Stefano Forti, a decorrere dal 01/01/2026 e sino al 31/07/2026, quale ultimo giorno di servizio del dirigente interessato;
- la determinazione n. 493/2026 con cui è stata disposta la proroga, nei confronti del Dott. Vanes Poluzzi, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria a decorrere dal 01/08/2026 e sino al 20/09/2026, quale ultimo giorno di servizio del dirigente interessato;

RILEVATO:

- che si rende necessario individuare una soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire con continuità il presidio delle funzioni afferenti le posizioni dirigenziali di Responsabile Laboratorio Multisito e di Responsabile Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria;

RITENUTO:

- pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Reg. Inc. di Arpae, di disporre l'avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico, dell'incarico di Responsabile Laboratorio Multisito a decorrere dal 01/08/2026 e sino al 30/06/2027, nonché dell'incarico di Responsabile Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria a decorrere dal 21/09/2026 e sino al 30/06/2027;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento riveste carattere di provvisorietà e temporaneità;
- che l'avocazione ad interim di cui sopra comporterà per il dott. Eriberto De Munari l'assunzione delle funzioni attribuite dalle disposizioni legislative, regolamentari ed aziendali riferite a tali posizioni dirigenziali avocate ad interim;

PRECISATO:

- che rimane confermato, nei confronti del Dott. Eriberto De Munari, il trattamento economico attualmente in godimento quale Direttore Tecnico di Arpae;
- altresì, che, con atto scritto, potranno essere delegate ad altri soggetti alcune delle competenze comprese nelle funzioni delle posizioni dirigenziali avocate ad interim, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. n. 165/2001;

RILEVATO:

- che il Dott. Eriberto De Munari, dirigente che avoca a sé l'incarico dirigenziale di Responsabile Laboratorio Multisito (qualificato incarico di struttura complessa), ha presentato - ai sensi

dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione - Allegato 1) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è lo stesso Dott. Eriberto de' Munari;

DETERMINA

1. in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Reg. Inc. di Arpae, di disporre l'avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico, dell'incarico di Responsabile Laboratorio Multisito a decorrere dal 01/08/2026 e sino al 30/06/2027 nonché dell'incarico di Responsabile Centro Tematico Regionale Qualità dell'Aria a decorrere dal 21/09/2026 e sino al 30/06/2027;
2. di dare atto che l'avocazione ad interim di cui sopra comporterà per il dott. Eriberto de Munari l'assunzione delle funzioni attribuite dalle disposizioni legislative, regolamentari ed aziendali riferite a tali posizioni dirigenziali avocate ad interim;
3. di precisare che rimane confermato, nei confronti del Dott. Eriberto De Munari, il trattamento economico attualmente in godimento quale Direttore Tecnico di Arpae;
4. di precisare, altresì, che, con atto scritto, potranno essere delegate ad altri soggetti alcune delle competenze comprese nelle funzioni delle posizioni dirigenziali avocate ad interim, in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. n. 165/2001;
5. di dare atto che il Dott. Eriberto De Munari, dirigente che avoca a sè l'incarico dirigenziale di Responsabile Laboratorio Multisito (qualificato incarico di struttura complessa), ha presentato - ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 - la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione - Allegato 1) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
6. di comunicare il presente atto ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, al Servizio Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

All. 1 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Eriberto de' Munari dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all' avocazione ad interim dell'incarico di Responsabile Laboratorio Multisito,

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio; rifiuto di atti d'ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 22/07/2026

Il dirigente Dott. Eriberto de' Munari *

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.